



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA
PESCA

PROCURA DELLA DISCIPLINA

Procedimento n. 115/17

**Disconoscimento certificati veterinari. Dr. Giuseppe Grandi
Cavalli: ANTISTENE e ORPEN'S SUN**

DECRETO DI ARCHIVIAZIONE

Letti gli atti, esaminato il fascicolo

Premesso che

-con comunicazione del 2/8/2017, il M.P.A.A.F. ha trasmesso a questo Ufficio la nota del Dr. Giuseppe Grandi con la quale ha dichiarato "di non aver né redatto, né sottoscritto (...) ed inoltre il timbro utilizzato non è il mio" relativamente ai certificati di identificazione dei cavalli Antistene e Orpen's Sun specificando, inoltre, di aver sporto denuncia/querela contro ignoti avanti la Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta in data 27/7/2017 per i rappresentati fatti;

Rilevato che

-l'insufficienza degli elementi probatori raccolti, allo stato, non consentono a questa Procura di promuovere azione disciplinare nei confronti di tesserati;

-in ogni caso, risultando esercitata l'azione penale, appare opportuno attendere l'esito delle relative indagini;

-visti gli artt. 2, co. 2 e 8 delle Norme di Procedura Disciplinare,

P.Q.M.

Dispone l'archiviazione del procedimento n. 115/17, perché il fatto non risultafondato.

Manda alla Segreteria per gli incumbenti di rito.

Roma, **- 7 NOV 2017**

Il Sostituto Procuratore della Disciplina

Avv. Angelo De Crescenzo

Il Procuratore della Disciplina

Avv. Vincenzo Annibale Larocca



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA
PESCA

PROCURA DELLA DISCIPLINA

Procedimento n. 88/17

Violazione art. 13 Regolamento Corse al Trotto

Scuderia: JEV FINANCE AB

Cavallo: UNITE' GAMS

DECRETO DI ARCHIVIAZIONE

Letti gli atti, esaminato il fascicolo

-Premesso che con nota del 14/7/2017, il Dipartimento delle Politiche competitive del M.P.A.A.F. ha comunicato che pur in assenza di colori in Italia "la Scuderia JEV FINANCE AB faceva partecipare il proprio cavallo UNITE' GAMS al premio Muroroa del 26/2/2017 e Rafael Nadal del 6/4/2017;

-Acquisite le relative Schede Tecniche dalle quali risulta provata la partecipazione di detto cavallo alle richiamate Corse;

-Preso atto che con decisioni 80/16 e 51/17, la Commissione di Disciplina di Prima Istanza -in fattispecie analoga alla presente- ha dichiarato "non sussistere la responsabilità disciplinare (...) in ordine all'addebito mossogli e, per l'effetto, assolve l'incolpato";

-Visto l'art. 5, co. 5 delle Norme di Procedura Disciplinare,

P.Q.M.

Dispone l'archiviazione del procedimento n. 88/17, perché il fatto non sussiste.

Roma, - 7 NOV 2017

Il Sostituto Procuratore della Disciplina

Avv. Angelo De Crescenzo

Il Procuratore della Disciplina

Avv. Vincenzo Annibale Larocca
Vincenzo Annibale Larocca



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA

PROCURA DELLA DISCIPLINA

Procedimento n. 16/17

Segnalazione da parte della Giuria in funzione presso l'Ippodromo di Castelluccio dei Sauri di presunto illecito disciplinare in occasione dello svolgimento della 7 corsa "premio Artemide" del 2/2/2017

Il Procuratore della Disciplina

Letti gli atti, esaminato il fascicolo

PREMESSO CHE

- In data 2/2/2017 si svolgeva presso l'Ippodromo di Castelluccio dei Sauri la 7 corsa Tris/Quartè/Quintè Premio "Artemide", di cui la Giuria ha segnalato l'anomalia delle combinazioni vincenti;
- Alla partenza, il concorrente n. 2 Parati Mader, guidato da Vito Antonio Giannuzzi, si posizionava al comando; alle sue spalle si poneva il concorrente n. 1 Sebastian di No (Ferdinando Minopoli), seguito dal concorrente n. 9 Ramjsa Thor (Angela Capuano), mentre si posizionava quarto il concorrente n. 3 Sky Hunter Va (Antonio Marseglia) e quinto il concorrente n. 11 Logos Pf (Marco Cisternino), seguito dal concorrente n. 4 Thar Kan (Angelo Ziai), dal n. 6 Scarlet Lux (Marcello Rotundi), al cui esterno permaneva il concorrente n. 12 Muster (Giorgio D'Alessandro jr) seguito dal concorrente n. 8 Tambur (Nicola Jannaco), con all'esterno il concorrente n.13 Rania Power (Vincenzo Luongo);
- I restanti concorrenti n. 5 Shrek La Sol (Gennaro Amitrano) e n. 10 Newton Roc (Giuseppe Cusimano) sbagliavano nel lancio e venivano pertanto immediatamente squalificati;

14

- Il tratto di gara dai 400 ai 1000 metri veniva percorso in 48'5", una andatura lenta per la categoria G, con il mantenimento delle posizioni sopra descritte da parte del gruppo che rimaneva compatto, senza che alcun guidatore prendesse iniziative; tale cosa veniva interpretata dalla Giuria come tattica di gara dei concorrenti, in quanto il cavallo Parati Mader generalmente si scatena in partenza per poi fermarsi nelle ultime fasi della corsa;
- Però, ai 600 finali il cavallo in questione cambiava passo allungando progressivamente percorrendo il tratto in 43"5", andatura che rendeva impossibile la risalita dei concorrenti e gli attacchi da parte del concorrente n.1 Sebastian di No e n.9 Ramjsa Thor, i quali arrivavano a contatto del vincitore. Anche la lotta per il 4° posto vedeva i concorrenti n. 3 Sky Hunter Va. n. 11 Logos Pf e n. 04 Thar Kan comandati a fondo;
- La Giuria non veniva messa a conoscenza di un eventuale gioco anomalo, né ravvisava elementi a carico dei guidatori tali da non omologare l'ordine arrivo. Omologato l'ordine d'arrivo e successivamente diramate le quote, queste però risultavano incongrue rispetto alle combinazioni Tris/Quartè/Quintè, soprattutto in relazione alle quote eventuali dei 5 concorrenti classificatisi ed al numero di combinazioni vincenti della scommessa Quintè;
- La Giuria si riservava cinque giorni di tempo per valutare l'andamento del gioco, previa comunicazione all'Amministrazione, la quale confermava l'anomalia nelle combinazioni vincenti Tris/Quartè/Quintè, ma non prendeva alcun provvedimento;
- Allo stato, non è possibile dimostrare che sussiste un nesso di causalità tra la condotta di gioco dei cavalli concorrenti e l'anomalia delle scommesse;

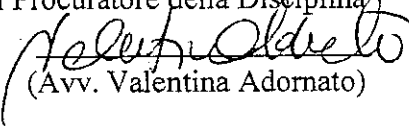
Visto l'art 5, commi 4 e 7 delle Norme di Procedura Disciplinare, approvate con D.M. del 19/3/2002 e da ultimo modificate con D.M. del 10/3/2015 n. 16315

P.Q.M.

si dispone l'archiviazione del procedimento, ferma restando la possibilità di una riapertura delle indagini all'esito di un eventuale procedimento penale o nel caso in cui emergano nuovi elementi.

Manda la segreteria per gli adempimenti di rito.


Il Procuratore della Disciplina

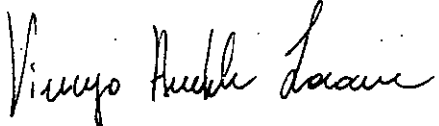

(Avv. Valentina Adornato)

Depositato in Segreteria

il - 7 NOV 2017

Il Segretario dell'Ufficio del Procuratore della Disciplina


(Michele D'Assisi)





*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA

PROCURA DELLA DISCIPLINA

Procedimento n. 8/17

Segnalazione da parte della Giuria in funzione presso l'Ippodromo di Palermo di presunto illecito disciplinare in occasione dello svolgimento della 7 corsa Premio "G. La Masa" del 13/1/2017

Il Procuratore della Disciplina

Letti gli atti, esaminato il fascicolo

PREMESSO CHE

- In data 13/1/2017 si svolgeva presso l'Ippodromo di Palermo la 7 corsa Premio "G. La Masa" 7 di cui la Giuria ha segnalato l'anomalo svolgimento;
- Nella corsa veniva richiamata una prima partenza e nella stessa il cavallo n. 9 SAFFO INN RONCO guidato dal sig. A. Velotti, primo favorito al gioco, rimaneva discosto dall'autostart di circa 150 mt. I commissari sul pulmino chiedevano al Velotti se ci fossero dei problemi e lo stesso dichiarava che tutto era regolare e si poteva così procedere alla ripetizione della partenza. Nella seconda partenza, però, il concorrente n. 9 restava di nuovo discosto dall'autostart di circa 150 mt, compromettendo fin dall'inizio le proprie chance di piazzamento;
- Subito dopo l'arrivo la Giuria, visto l'andamento anomalo della corsa con i concorrenti disposti in fila indiana in due gruppi almeno fino ai 400 mt finali, azionava la sirena ed il segnale giallo ponendo l'arrivo *sub iudice* e sentiva immediatamente il guidatore Velotti il quale non riusciva a spiegare il problema del cavallo e lamentava una possibile zoppia già dalle sgambature. La Giuria contestava al Velotti che avrebbe potuto ritirare il cavallo, così da non alterare le quote al totalizzatore e tutelare gli scommettitori, e lo stesso dichiarava che non ci aveva pensato;

W

- La certificazione veterinaria allegata attestava un taglio nella zona del fettone del cavallo n. 9 che, però, ad avviso della Giuria non giustificava il comportamento tenuto dal Velotti che avrebbe dovuto tenere in corsa una condotta adeguata alla categoria e alle prestazioni del cavallo guidato, correre a fondo e avere un comportamento improntato a correttezza e lealtà, al fine di tutelare al massimo la regolarità delle competizioni e quindi delle scommesse;
- La Giuria procedeva anche all'audizione del guidatore A. Basso Jr. (n.10 Roger jet) contestandogli di non entrare mai nel vivo della corsa rimanendo discosto dal gruppo di testa e cercando di comandare il cavallo soltanto negli ultimi 400 mt, quando ormai il risultato era compromesso. Il sig. Basso Jr. lamentava una leggera zoppia del cavallo;
- La Giuria procedeva poi all'audizione del guidatore D. Zanca al quale veniva contestata la condotta di corsa, essendo rimasto totalmente discosto dal gruppo di testa con il cavallo n. 8 Pettiroso Jet senza mai entrare nel vivo della corsa. Quest'ultimo dichiarava che la scuderia lo aveva "costretto" a guidare il cavallo non facente parte della sua scuderia, ma la Giuria gli contestava che avrebbe potuto richiedere un cambio di guida;
- La Giuria procedeva poi all'audizione del guidatore D. Di Maio alla guida del cavallo n. 3 Replica RL, contro favorito al gioco il quale, nonostante i pochi concorrenti rimasti nel vivo della corsa, rimaneva alla corda senza comandare e nell'ultima curva si faceva apparigliare rimanendo chiuso, giungendo così al terzo posto. Questi dichiarava che aveva timore che anticipando il concorrente n. 11 all'esterno avrebbe potuto causare un contatto e avere comminata una sanzione;
- Infine, la Giuria contestava la condotta di corsa al guidatore A. Di Chiara del cavallo n. 6 Reflex GI, il quale restava discosto di circa 20 metri dal gruppo di testa senza entrare mai nel vivo della corsa. Egli dichiarava che il cavallo probabilmente aveva una zoppia;
- Allo stato, non è possibile dimostrare che sussiste un nesso di causalità tra la condotta dei cavalli e l'esito della gara, anche in relazione alle giustificazioni addotte dai guidatori;

Visto l'art 5, commi 4 e 7 delle Norme di Procedura Disciplinare, approvate con D.M. del 19/3/2002 e da ultimo modificate con D.M. del 10/3/2015 n. 16315

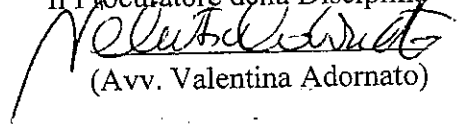
P.Q.M.

si dispone l'archiviazione del procedimento per infondatezza della notizia di illecito disciplinare.

Manda la segreteria per gli adempimenti di rito.

VZ

Il Procuratore della Disciplina


(Avv. Valentina Adornato)

Depositato in Segreteria

il **7 NOV 2017**

Il Segretario dell'Ufficio del Procuratore della Disciplina


(Michele D'Assisi)





*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA

PROCURA DELLA DISCIPLINA

Procedimento n. 7/17

Segnalazione da parte della Giuria in funzione presso l'Ippodromo di Villanova d'Albenga di presunto illecito disciplinare in occasione dello svolgimento della 7 corsa "Dolci Sorprese" il 12/1/2017

DECRETO DI ARCHIVIAZIONE

Il Procuratore della Disciplina

Letti gli atti, esaminato il fascicolo

PREMESSO CHE

- In data 12/1/2017 si svolgeva presso l'Ippodromo di Villanova d'Albenga la 7 corsa "Dolci Soprese" di cui la Giuria ha segnalato una violazione al Regolamento delle Corse al Trotto, senza però specificare in cosa sia consistita la predetta violazione;
- In particolare, la Giuria ha segnalato di essersi riservata 5 giorni di tempo per compiere ulteriori indagini e "visto lo svolgimento della corsa" ha ritenuto opportuno segnalare l'accaduto alla Procura al fine di svolgere ulteriore attività istruttoria;
- Data la mancanza di alcuna notizia di illecito disciplinare, non è possibile accertare la violazione al suddetto Regolamento;

Visto l'art 5, commi 4 e 7 delle Norme di Procedura Disciplinare, approvate con D.M. del 19/3/2002 e da ultimo modificate con D.M. del 10/3/2015 n. 16315

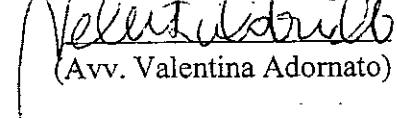
P.Q.M.

VV

si dispone l'archiviazione del procedimento per infondatezza della notizia di illecito disciplinare.

Manda la segreteria per gli adempimenti di rito.

Il Procuratore della Disciplina

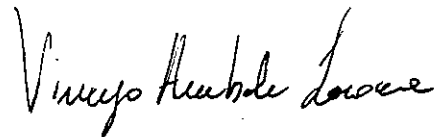

(Avv. Valentina Adornato)

Depositato in Segreteria

il **7 NOV 2017**

Il Segretario dell'Ufficio del Procuratore della Disciplina


(Michelangelo D'Assisi)





*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA

PROCURA DELLA DISCIPLINA

Procedimento n. 2/17

Segnalazione da parte della Giuria in funzione presso l'Ippodromo di Milano di presunto illecito disciplinare in occasione dello svolgimento della III corsa del 6/1/2017 "Premio Mitzi Hanover"

DECRETO DI ARCHIVIAZIONE

Il Procuratore della Disciplina

Letti gli atti, esaminato il fascicolo

PREMESSO CHE

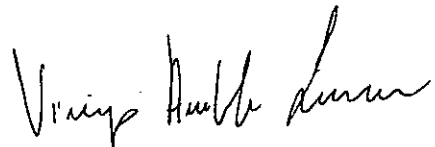
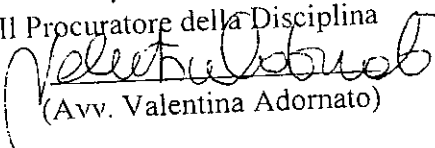
- In data 6/1/2017 si svolgeva presso l'Ippodromo di Milano la III corsa "Premio Mitzi Hanover";
- la Giuria al termine della corsa contestava al guidatore Fabio Settimo Mollo, alla guida del cavallo n. 8 Picone, di non avere comandato a fondo il cavallo in retta d'arrivo;
- Mollo adduceva come giustificazione che il cavallo aveva un piede rotto in via di guarigione; tuttavia, il Veterinario MIPAAF Dott. Antonio Missaglia all'esito della visita non rilevava nessuna anomalia fisica ai piedi dell'animale;
- La Giuria quindi comminava al guidatore una sospensione di 5 giorni, in base all'art. 64 del Regolamento delle Corse al Trotto (Cod. C1);
- Si ritiene che la sanzione inflitta al guidatore sia congrua;

Visto l'art 5, commi 4 e 7 delle Norme di Procedura Disciplinare, approvate con D.M. del 19/3/2002 e da ultimo modificate con D.M. del 10/3/2015 n. 16315

P.Q.M.

si dispone l'archiviazione del procedimento per infondatezza della notizia di illecito disciplinare.


Manda la segreteria per gli adempimenti di rito.


Il Procuratore della Disciplina

(Avv. Valentina Adornato)

Depositato in Segreteria

il **7 NOV 2017**

Il Segretario dell'Ufficio del Procuratore della Disciplina


(Michele Bassisi)